

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO TRIENNIO 2024/27

Il giorno 13 del mese di dicembre dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 10:00

- la parte datoriale composta da:
il Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Verona, ing. Andrea Falsirollo (delega al Direttore e al Direttore amministrativo con delibera del Consiglio di amministrazione del 14/11/2023), il Direttore dell'Accademia prof. Francesco Ronzon, il Direttore amministrativo dott.ssa Loredana Teramo;
- la Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) composta da:
dott.ssa Marilena Palazzo (on line)
prof. Luca M. Orlandi
prof. Giuseppe Pasinato
- i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) di categoria:
C.I.S.L. - Federazione Università - Gessica Sartori
F.L.C. -C.G.I.L. dott.ssa Beatrice Pellegrini
CONFSAL-S.N.A.L.S.
GILDA-U.N.A.M.S.
CISAL-ANIEF

Si impegnano a sottoscrivere e a trasmettere ai soggetti sindacali impossibilitati a partecipare il presente Contratto integrativo a livello di Istituto, ai sensi del CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM sottoscritto in data 18 gennaio 2024 del C.C.N.I. sottoscritto in data 4 aprile 2024 che si richiamano estensivamente ed in ogni loro parte per quanto non espressamente previsto nel contratto.

TITOLO I - Disposizioni comuni

TITOLO II - Criteri generali per l'utilizzazione del Fondo di Istituto

TITOLO III - Criteri generali per corrispondere compensi accessori

TITOLO IV - Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo

TITOLO V - Diritti sindacali

TITOLO VI - Sicurezza sui luoghi di lavoro

TITOLO VII - Criteri generali per l'esercizio del diritto alla disconnessione

TITOLO VIII - Criteri generali per l'individuazione di fasce orarie di flessibilità in entrata ed uscita

TITOLO IX - Lavoro agile

TITOLO X - Norme finali

[Handwritten signature]

1 *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TITOLO I - Disposizioni comuni

Art. 1

(Campo di applicazione, durata e decorrenza)

1. Il presente contratto disciplina le materie oggetto di contrattazione integrativa previste dall'art. 149 comma 3, lettera b) in relazione alle disposizioni di cui all'art. 8 del CCNL 18.01.2024, nel rispetto e facoltà previste dalle norme di cui al D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 150/2009.
2. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Verona.
3. Il presente contratto alla scadenza si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da inviare tramite pec da una delle parti con lettera almeno tre mesi prima della scadenza stessa. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.
4. Ai sensi dell'articolo 8 del CCNL 18 gennaio 2024, il contratto integrativo d'istituto ha durata triennale. Possono essere negoziati con cadenza annuale esclusivamente i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo, ferma la possibilità di aggiornamento del contratto integrativo triennale laddove le parti ne rilevino l'esigenza.

Art. 2

(Finalità)

1. Il presente contratto è finalizzato al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza delle attività istituzionali didattiche, di ricerca, di produzione e di servizio, previste dallo Statuto dell'Accademia, attraverso la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Art. 3

(Composizione delle delegazioni)

Le delegazioni trattanti, ai sensi sono composte, ai sensi dell'art. 149 C.C.N.L. 18/01/2024, come segue:

- a) Per la parte datoriale:
dal Direttore e dal Direttore amministrativo. Il Presidente delega, in sua rappresentanza il Direttore Amministrativo ai sensi della deliberazione del 14/11/2023.
La delegazione è presieduta dal Direttore.
- b) Per le Organizzazioni Sindacali:
dalla R.S.U., come da verbale di elezione agli atti.
dai Rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL di comparto, come da delega agli atti.

TITOLO II - Criteri generali per l'utilizzazione del Fondo di Istituto

Art. 4

(Fondo di istituto)

1. Il fondo di istituto è utilizzato nel rispetto della disciplina contenuta nel vigente Contratto Integrativo Nazionale AFAM 2024-27 sottoscritto in data 4 aprile 2024.
2. L'ammontare complessivo delle risorse destinate al fondo, viene determinato dalle assegnazioni ministeriali, cui si aggiungono le eventuali economie derivanti dalle assegnazioni ministeriali degli esercizi precedenti.
3. Eventuali incrementi del fondo o maggiori accertamenti sono utilizzati prioritariamente per le esigenze di retribuzione delle attività in conto terzi (inclusi i progetti finanziati), di produzione artistica e attività connesse per la gestione delle attività stesse.

Art. 5

(Determinazione e composizione del fondo per la contrattazione)

1. Il fondo per la contrattazione è quantificato sulla base della assegnazione ministeriale dell'anno 2024 (al netto delle indennità del Direttore di Ragioneria e del Direttore Amministrativo) e dall'economia utilizzabile, rinveniente dagli esercizi finanziari precedenti, come segue:

Assegnazione e.f. 2024* - previsione di assegnazione e.f. 2025	68.162,00
Economie	342,76
Totale	68.504,76

* assegnazione da D.D. 3172 del 29/02/2024.

Beatrice Per
qualità
F. Puller
F. Puller

2. Si rappresenta la dotazione organica relativa l'a.a. 2024/25 nella tabella di sintesi sotto riportata:

PERSONALE Docente				
qualifica	livello/area	unità		%
Docenti	VIII°	41	65%	
Totale Personale Docente		41	65%	65%
PERSONALE TA (tecnico amministrativo)				
qualifica	livello/area	unità		%
Direttore amministrativo	EQ	1	2%	
Direttore ragioneria	EQ	1	2%	
Funzionari	terza	6	10%	
Tecnici laboratori	terza	2	3%	
Assistenti	seconda	6	10%	
Operatori	prima	6	10%	
Totale Personale TA		22	35%	35%
Totale generale		63		100%

Si riportano le quote in base alle percentuali (%) sopra determinate per categoria:

Categoria	%	Quota determinata
Docenti	65%	44.528,09
Non Docenti	35%	23.976,67
Totale		68.504,76

3. Il fondo di istituto è così suddiviso:

- quota parte personale docente (65%): € 44.528,09;
- quota parte personale tecnico amministrativo (35%): € 23.976,67.

Le suddivisioni dettagliate sono analizzate in successiva apposita sezione: **Allegato 1 (Personale Docente) e Allegato 2 (Personale TA)**.

4. Gli incarichi sono finalizzati al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza delle attività istituzionali, didattiche, di ricerca, di produzione e servizio previste dalla legge e dallo Statuto attraverso la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

5. Tutti gli incarichi sono di durata massima annuale, salvo incarichi di diversa durata previsti da norme e regolamenti o progetti. L'amministrazione individua i destinatari, tenendo conto della disponibilità degli interessati, secondo quanto previsto dal CIN del 4 aprile 2024.

6. L'atto di conferimento dell'incarico specifica:

- l'oggetto, vale a dire le attività richieste all'incaricato affinché si possa raggiungere l'obiettivo individuato dalla natura dell'incarico;
- durata;
- compenso.

7. Al termine dell'anno accademico il personale incaricato dovrà redigere una relazione sull'incarico effettuato dalla quale risulti l'attività svolta, il tempo impiegato e il risultato raggiunto. Il Direttore e il Direttore amministrativo, ciascuno in relazione alle rispettive competenze, svolgono funzioni di monitoraggio nel corso dell'anno accademico e di verifica finale.

8. Le eventuali economie del Fondo d'Istituto derivanti da incarichi a qualsiasi titolo non svolti o parzialmente svolti e le ulteriori assegnazioni di risorse saranno redistribuiti secondo criteri che saranno definitivi in apposito accordo integrativo della presente contrattazione.

Art. 6 (Personale docente)

1. Al fine di garantire la funzionalità ed efficienza dei servizi, il Piano di indirizzo e programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca per l'a.a. 2024/25 deliberato dal Consiglio accademico individua le funzioni di

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK71 - PR. U. N. 0000110 DEL 10/01/2025 - I.10
 3
 Beatrice Pelli
 Pelli
 Pelli

coordinamento delle attività didattiche (compresi i responsabili delle strutture didattiche di cui al D.P.R. 212/2005), di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna, comunque connesse per il funzionamento dell'Istituzione, riportate nell'allegata tabella (**Allegato 1**), sono quelle riconducibili a incarichi previsti da norme, regolamenti, atti o delibere degli organi accademici e quelle individuate nel contesto della programmazione dell'Istituto ovvero quelle a carattere straordinario, occasionale o temporaneo che dovessero rendersi necessarie in corso d'anno.

Secondo quanto disciplinato dall'art. 5 comma 3 del CIN del 4/04/2024, per le funzioni o incarichi attribuiti al personale docente, svolti in aggiunta al monte ore, viene riconosciuto un compenso massimo annuo non superiore a € 8.500,00 pro-capite, a carico del fondo d'istituto. Si stabilisce che tale importo può essere aumentato in misura massima del 15% secondo quanto previsto dall'art. 5 c. 3 del CIN 4/04/2024. Il predetto limite, eventualmente incrementato, si applica anche nel caso di svolgimento di più incarichi, con esclusione degli incarichi relativi alla didattica aggiuntiva, alle attività in conto terzi e agli incarichi di cui all'art. 5 c. 5 del CIN del 4/04/2024.

2. Le attività aggiuntive relative alle attività di ricerca e di produzione artistica (ossia ore di non insegnamento) sono retribuite in maniera forfettizzata o in misura oraria lorda pari ad € 35,00.
3. Il personale docente accede al fondo di istituto per le ore aggiuntive relative alle attività di ricerca e di produzione artistica (ossia ore di non insegnamento) in condizioni di tendenziale parità.
4. Resta ferma la possibilità di assestamenti compensativi nel monte orario individuale del personale docente, nel rispetto della quota del fondo dell'Istituzione spettante a detto personale.
5. Eventuali incarichi residuali saranno preventivamente comunicati alle OO.SS. e alle R.S.U.
6. Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del C.C.N.I. del 4 aprile 2024 al personale docente potranno essere affidati incarichi relativi ad attività progettuali per cui l'istituzione è titolare o partner e a cui corrispondono specifiche entrate. Tali entrate, per la parte destinata ai compensi aggiuntivi del personale, confluiscono nelle risorse di cui all'art.72, comma 3 del CCNL del 16/02/2005, non sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art.23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo. Gli incarichi derivanti dalle attività progettuali come sopra indicate potranno essere retribuiti con compensi forfettari o con il pagamento di ore aggiuntive.

Le prestazioni aggiuntive per l'espletamento degli incarichi affidati potranno essere retribuite in misura forfettaria o oraria come indicato nel successivo art. 14.

7. Gli incarichi al personale docente sono conferiti dal Direttore con apposita lettera di incarico motivata, nel rispetto dell'art. 5 c. 6 del CIN del 4/04/2024.

L'elenco delle funzioni e degli incarichi conferiti, con indicazione del personale a cui sono assegnati, è tempestivamente pubblicato sul sito dell'istituzione e aggiornato entro 10 giorni dal conferimento.

8. La tipologie di attività e i relativi compensi sono definiti nella **tabella 1 Allegata**, con valenza esemplificativa. I relativi compensi possono essere liquidati soltanto laddove l'incarico abbia assolto al proprio monte ore (324 ore) così come previsto dall'art. 12 del CCNL 4/08/2010 rubricato "Impegno di lavoro personale docente".

Art. 7

(Didattica Aggiuntiva)

1. Ai sensi dell'art. 7 C.I.N. del 4/04/2024 le Parti concordano che il compenso orario per gli incarichi di didattica aggiuntiva è determinato in € 55,00 lordo dipendente a carico del bilancio dell'Istituzione entro il limite massimo di 140 ore pro-capite previsto. Tale limite può essere superato per max il 10% solo in via straordinaria e per un periodo limitato per far fronte ad eventuali esigenze didattiche dovute alla temporanea mancata copertura della cattedra debitamente motivate dal Consiglio accademico.

La previsione di spesa individuata per l'anno finanziario 2025 si sostanzia in complessive 1550 ore per un importo di € 85.250,00 **oltre oneri a carico dell'Istituto**.

2. Le prestazioni di didattica aggiuntiva non potranno essere retribuite se non certificate mediante puntuale inserimento nel registro, preferibilmente elettronico.

Art. 8

(Personale tecnico-amministrativo)

1. Al fine di garantire la funzionalità ed efficienza dei servizi, il Piano delle attività del personale Tecnico Amministrativo dovrà prevedere specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale Funzionario, Assistente e degli Operatori, per le quali sono previsti i compensi nella tabella allegata (Allegato 2), entro il limite massimo di cui all'art. 11 comma 1 del C.C.N.I. del 4/04/2024.

4
Beatrice Red
quinto
F. P. P.
ferro

2. Sono considerate attività aggiuntive da retribuire con il Fondo di istituto, le prestazioni di lavoro svolte dal personale tecnico amministrativo e richiedenti maggior impegno professionale connesse ad incarichi specifici di natura organizzativa o specialistica o di responsabilità, resi durante l'orario di servizio e quelle svolte oltre l'orario d'obbligo o svolte in giornate festive o orario notturno, se debitamente autorizzate.

Oggetto degli incarichi sono le attività che richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione delle attività accademiche riconducibili a norme, regolamenti, o funzionali all'attuazione della programmazione d'istituto, ovvero atte a garantire il miglioramento dell'attività amministrativa e dei servizi.

Le attività aggiuntive possono essere orarie o forfetarie.

3. Il compenso per dette attività è ridotto in proporzione rispetto ai giorni di assenza, eventuale orario a tempo parziale, con esclusione delle ferie secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione. L'importo derivante dalla riduzione viene assegnato e redistribuito a favore della copertura delle ore straordinarie effettuate dai colleghi appartenenti alla stessa area.

4. Ove non diversamente previsto da norme o regolamenti, per l'individuazione dei destinatari e il conferimento degli incarichi si fa riferimento al piano delle attività di cui all'art. 32 del CCNL 16.02.2005, previa disponibilità del personale. Le attività oggetto dell'incarico dovranno essere espletate durante l'orario di lavoro.

5. Secondo quanto disciplinato dall'art. 11 c. 1 del CIN del 4/04/2024, per gli incarichi attribuiti al personale tecnico amministrativo di cui sopra viene riconosciuto un compenso a carico del fondo d'istituto per importi non superiori a € 4.000,00 pro-capite. In sede di contrattazione integrativa tale importo può essere aumentato nella misura massima del 15% in considerazione della natura e complessità dell'incarico. Il predetto limite, eventualmente incrementato, si applica anche nel caso di svolgimento di più incarichi, con esclusione degli incarichi di cui all'art. 13 del CIN del 4/04/2024.

6. Gli incarichi sono conferiti dal Direttore amministrativo. L'elenco delle funzioni e degli incarichi conferiti, con indicazione del personale a cui sono assegnati, è tempestivamente pubblicato sul sito dell'istituzione e aggiornato entro 10 giorni dal conferimento.

7. Ai sensi dell'art. 11, comma 5 del CIN 4/04/2024, le indennità orarie per le prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale tecnico e amministrativo sono retribuite con i seguenti importi:

area	qualifica	Orario ordinario (dalle 6 alle 21)	Orario notturno (dalle 21 alle 6)	Orario festivo
III [^]	Funzionario/Tecnico laboratorio	20,00	25,00	25,00
II [^]	Assistente	18,00	22,50	22,50
I [^]	Operatore	16,00	20,00	20,00

8. L'amministrazione prestabilisce e comunica annualmente al personale la soglia massima di ore straordinarie di servizio prestato oltre l'orario ordinario, definita in relazione alle esigenze d'istituto e alle disponibilità di bilancio.

9. Le prestazioni orarie aggiuntive di cui al precedente comma 6 non potranno essere retribuite se non certificate mediante l'adozione di sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze.

10. Ai sensi dell'art. 11, comma 4, del C.C.N.I. del 4 aprile 2024 al personale tecnico-amministrativo potranno essere affidati incarichi relativi ad attività progettuali per cui l'istituzione è titolare o partner e a cui corrispondono specifiche entrate. Tali entrate, per la parte destinata ai compensi aggiuntivi del personale, confluiscono nelle risorse di cui all'art.72, comma 3 del CCNL del 16/02/2005, non sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art.23, comma 2, del D.Lgs n.75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo.

Le indennità annue relative alle attività sopra citate possono essere superiori al limite previsto dal comma 5 del presente contratto, purché imputate alle entrate relative al progetto.

Le prestazioni aggiuntive per l'espletamento degli incarichi affidati potranno essere retribuite in misura forfetaria o oraria come indicato nel successivo art. 14.

11. Sono attribuite al Direttore amministrativo e al Direttore dell'ufficio di ragioneria le indennità annue ai sensi dell'art. 12 del CIN vigente. Le predette indennità non sono cumulabili con altri compensi a carico del Fondo d'Istituto.

12. Le tipologie di attività e i relativi compensi sono definiti nella **tabella allegata Allegato 2, con valenza esemplificativa.**

Art. 9

(Sostituzione personale assente e riduzione oraria a 35 ore profilo Operatore area Prima)

1. È riconosciuta in aggiunta alle funzioni di cui all'articolo precedente, la specifica funzione aggiuntiva per il personale appartenente all'area prima (Operatore) per l'intensificazione della prestazione di lavoro in caso di sostituzione dei colleghi assenti a decorrere dal primo giorno di assenza, determinata nella misura dell'importo giornaliero della funzione aggiuntiva spettante al collega assente.

5
Proffice R. Pucillo
P. Pucillo
P. Pucillo

2. Essendo l'orario di lavoro del personale appartenente all'area prima Operatore articolato su turni, viene riconosciuto ai dipendenti a tempo pieno il regime delle 35 ore settimanali per i periodi in cui l'Accademia è aperta per un numero minimo di 10 ore giornaliere (riferimenti: nota ministeriale n. 2717 del 2 marzo 2023 e articolo 38 del CCNL AFAM 2005).

Art. 10
(Buoni pasto)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. g) del C.C.N.L. di comparto 16/2/2005, tenuto conto delle specifiche esigenze organizzative, connesse in particolare all'apertura pomeridiana degli uffici, il personale amministrativo appartenente alle aree seconda Assistenti e terza Funzionari, il Direttore di ragioneria ed il Direttore amministrativo, accedono ai buoni pasto, nella misura di massimo n. 3 (tre) buoni pasto settimanali, ove svolgano servizio per più di 6 ore giornaliere ed effettuino una pausa pranzo di almeno trenta minuti che resta, in ogni caso, obbligatoria dopo le 7 ore e 12 minuti. Resta fermo che la pausa deve essere rilevata con il sistema automatizzato delle presenze e non può avere durata inferiore a 30 minuti
2. L'importo sarà a carico del bilancio di previsione 2025 dell'Accademia entro il limite massimo di € 20.000,00.
3. Eventuali buoni pasto residui nel limite di cui al punto 1 verranno distribuiti in modo equo tra il personale amministrativo secondo i criteri sopra indicati.

TITOLO III - Criteri generali per corrispondere compensi accessori

Art. 11
(Composizione e criteri generali)

1. Gli incarichi sono finalizzati al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza delle attività istituzionali, didattiche, di ricerca, di produzione e servizio previste dalla legge e dallo Statuto attraverso la valorizzazione delle professionalità coinvolte.
2. Tutti gli incarichi sono di durata massima annuale, salvo incarichi di diversa durata previsti da norme e regolamenti o progetti. L'amministrazione individua i destinatari, tenendo conto della disponibilità degli interessati, secondo quanto previsto dal CIN del 4 aprile 2024.
3. L'atto di conferimento dell'incarico specifica:
 - a) l'oggetto, vale a dire le attività richieste all'incaricato affinché si possa raggiungere l'obiettivo individuato dalla natura dell'incarico;
 - b) durata;
 - c) compenso.
4. Al termine dell'anno accademico il personale incaricato dovrà redigere una relazione sull'incarico effettuato dalla quale risulti l'attività svolta, il tempo impiegato e il risultato raggiunto. Il Direttore e il Direttore amministrativo, ciascuno in relazione alle rispettive competenze, svolgono funzioni di monitoraggio nel corso dell'anno accademico e di verifica finale.
5. I compensi relativi ad incarichi remunerati con il fondo d'istituto, a qualsiasi titolo non svolti o parzialmente svolti, possono essere redistribuiti tra gli altri incarichi, secondo criteri che saranno definitivi in apposito accordo integrativo della presente contrattazione.

Art. 12
(Criteri per la retribuzione delle attività)

1. Regolamentazione incarichi

- a) Le prestazioni aggiuntive non possono essere retribuite se non autorizzate, effettivamente svolte e certificate mediante sistema di rilevazione delle presenze.

Le attività aggiuntive possono essere compensate con modalità oraria o forfettaria. I compensi sono liquidati in proporzione all'effettivo servizio svolto, avuto riguardo dell'effettiva durata dell'incarico, e la decurtazione verrà effettuata solo per assenze complessive superiori a 30 giorni, escluse le ferie, i recuperi e le festività soppresse; i primi trenta giorni sono esclusi dal conteggio dei giorni di assenza, che inizia il trentunesimo giorno; la differenza non corrisposta è prioritariamente destinata a compensare il personale che ha assicurato le eventuali sostituzioni per quella tipologia di incarico.

- b) Nel caso di più incarichi, la proporzione di cui al punto a) del presente articolo è applicata all'ammontare complessivo. Al personale operatore sono assegnati incarichi garantendo l'equità di accesso al fondo d'istituto.
- c) Per essere oggetto di compenso l'attività di ciascun incarico deve essere stata effettivamente svolta.

2. Liquidazione

Prof. Paolo Pizzini

- a) Le attività svolte da personale, ad eccezione di quelle conto terzi, sono liquidate per anno accademico di riferimento al termine dello stesso;
- b) I compensi per gli eventuali incarichi di durata superiore sono liquidati per singole annualità.
- c) I compensi relativi a eventuali iniziative e progetti attivati con il contributo di enti esterni, non rientranti nell'attività conto terzi, seguono le modalità di liquidazione e rendicontazione ove previste dal progetto stesso.

3. Modulazione importi

- a) Ove le tabelle degli incarichi prevedano delle fasce, l'importo dell'incarico sarà stabilito tenuto conto della durata, intensità e complessità dell'incarico stesso.
- b) In caso di variazioni di bilancio in corso d'anno che rendano necessaria la modifica degli importi previsti, le Parti verranno tempestivamente convocate al fine di rideterminare tali importi.

Art. 13

(Attività per conto terzi)

1. I contributi provenienti da Enti esterni e/o privati, quantificabili in corso d'anno, potranno essere destinati a tutto il personale dipendente che partecipa ai relativi progetti. Le Istituzioni dell'Alta Formazione e Artistica Musicale possono svolgere attività per conto di soggetti pubblici o privati con i quali siano stati sottoscritti accordi contrattuali o convenzioni e possono essere previsti compensi per il personale (Docenti, EQ, area Terza, area Seconda e area Prima) che partecipa ai relativi progetti;
2. Nelle predette attività, definite "conto terzi", non rientrano quelle attività istituzionali che non siano effettivamente correlate a obblighi di natura contrattuale o convenzionale nell'ambito di uno specifico rapporto sinallagmatico;
3. Le modalità e le procedure sono disciplinate dal Regolamento conto terzi deliberato dal Consiglio accademico del 25/11/2024 e Consiglio di amministrazione del 2/12/2024;
4. Una quota non inferiore al 10% delle somme introitate per attività per conto terzi deve affluire nel bilancio dell'Istituzione;
5. Eventuali compensi saranno assegnati al personale Docente, TA e dell'area EQ per le attività conto terzi di cui all'art. 13 del CIN vigente sottoscritta in data 4/04/2024 e corrisposti in conformità al richiamato Regolamento conto terzi per le attività deliberate dagli Organi. Il necessario coinvolgimento del personale EQ nelle predette attività scaturisce sistematicamente dalle competenze e dalle funzioni dello stesso;
6. Si applicano i seguenti criteri generali ai quali occorrerà attenersi:
- o le attività devono essere compatibili e coerenti con l'attività istituzionale dell'Accademia;
 - o le attività non devono avere carattere curricolare o concorrenziale rispetto all'attività didattica dell'Accademia;
 - o l'individuazione del personale interno avviene tenendo conto delle esigenze del committente, delle professionalità presenti e della disponibilità degli interessati;
 - o i compensi possono essere forfettari od orari e in tal caso le tariffe orarie lorde per l'attività svolta sono le seguenti:

	Personale	Tariffa/ oraria
a)	Docente	55,00
a)	EQ - Direttore amministrativo	55,00
b)	EQ - Direttore ragioneria	45,00
b)	Area 3 - Funzionario/Tecnico laboratorio	30,00
c)	Area 2 - Assistente	25,00
d)	Area 1 - Operatore	20,00

i limiti per l'attività conto terzi vengono riportati nella seguente tabella:

	Personale	Fino a un massimo di
a)	Personale Docente	Euro 10.000,00
b)	EQ - Direttore amministrativo	Euro 10.000,00
c)	EQ - Direttore ragioneria	Euro 9.000,00
d)	Area 3 - Funzionario	Euro 6.000,00
e)	Area 3 - Tecnico di laboratorio	Euro 6.000,00
f)	Area 2 - Assistente	Euro 4.500,00
g)	Area 1 - Operatore	Euro 2.500,00

Art. 14
Progetti finanziati e PNRR

1. Le attività svolte nell'ambito di progetti finanziati inclusi i programmi PNRR potranno essere forfetizzate od orarie e in quest'ultimo caso le tariffe orarie lordo per l'attività svolta sono le seguenti:

- area 1 € 20,00
- area 2 € 30,00
- area 3 € 35,00
- area EQ € 55,00
- area docenza per attività funzionali/progettazione € 55,00

Art. 15
(Incentivi per le funzioni tecniche - art. 45 D.Lgs. 36/2023 dall'01/07/2023)

1. Gli incentivi per le funzioni tecniche per le attività coincidenti con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti dovranno essere corrispondenti a quanto previsto dall'art. 45 del DLgs 36/2023.

2. Nelle more dell'emanazione di apposito regolamento si forniscono i seguenti utili elementi:

- il fondo è costituito dalle risorse finanziarie individuate in misura pari al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara nell'anno finanziario di riferimento;
- l'80% delle risorse finanziarie del fondo di cui al punto precedente è ripartito, per ciascuna opera o lavoro tra il responsabile unico del progetto e i soggetti che coinvolgono le funzioni tecniche tra il collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

3. I compensi sono ripartiti come segue:

- 40% dell'importo di cui al punto 2 quale compenso per il Direttore Amministrativo Responsabile Unico del Progetto;
- 30% dell'importo di cui al punto 2 quale compenso per il Direttore di Ragioneria;
- 30% dell'importo di cui al punto 2 quale compenso per il personale amministrativo coinvolto.

TITOLO IV - Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo

Art. 16
(Welfare integrativo)

1. Non si prevede l'attivazione di piani di welfare integrativo per l'a.a. 2024/25.

TITOLO V - Diritti sindacali

Art. 17
(Assemblee)

1. Il personale di cui al presente contratto ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali in locali della Istituzione concordati con il Direttore o in altra sede, senza decurtazione della retribuzione, per 10 ore pro-capite per anno accademico. L'ordine del giorno delle assemblee deve riguardare materie d'interesse sindacale e del lavoro.

2. Le assemblee sono indette singolarmente o congiuntamente dalle strutture territoriali delle organizzazioni sindacali che organizzano su scala nazionale il personale AFAM.

3. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore.

4. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione PEO o PEC al direttore. La comunicazione deve essere affissa nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo della Istituzione. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno.

Beatrice PEO
PEO
PEO
PEO

Nel termine delle successive quarantotto ore altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o, nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali, assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea o alle assemblee di cui al presente comma va affissa all'albo online dell'Istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore. In tal caso, per il personale docente, l'assemblea si considera unica.

5. Contestualmente all'affissione all'albo on line il Direttore ne fa oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

6. Il Direttore Amministrativo per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale T.A., se la partecipazione è totale, stabilirà d'intesa con i soggetti sindacali la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza degli ingressi, al centralino, ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.

7. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami.

Art. 18 (Permessi sindacali)

1. Per l'espletamento del proprio mandato i membri della R.S.U. hanno diritto a permessi retribuiti nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dal C.C.N.Q. del 7 agosto 1998 e dal C.C.N.Q. del 20 novembre 1999.

2. La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Direttore:

- a) dalle segreterie territoriale delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente dalla R.S.U. per la quota di loro spettanza.

La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso. Nei casi d'urgenza anche 24 ore prima dell'utilizzo.

3. La concessione dei permessi non può essere limitata da alcun atto discrezionale dell'Amministrazione.

4. I membri della R.S.U. ed i membri di organismi dirigenti di una O.S. possono fruire di permessi sindacali non retribuiti, o retribuiti secondo le disposizioni vigenti, per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni fino ad un massimo di 12 giorni all'anno.

Art. 19 (Bacheca sindacale e documentazione)

1. La bacheca sindacale e le bacheche delle singole OO.SS. sono on line nel sito istituzionale dell'Accademia.

Le R.S.U. nella propria bacheca online hanno il diritto di affiggere, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro e, comunque, quanto ritengano abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo. Anche la defissione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza delle R.S.U.

2. Stampati e documenti relativi all'attività delle R.S.U. possono essere inviati all'Accademia anche dalle strutture sindacali territoriali; il Direttore assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale alle R.S.U.

Art. 20 (Agibilità sindacale)

1. Tutte le comunicazioni di carattere sindacale non possono recare pregiudizio o interruzione del servizio e dell'attività didattica.

2. Stampati e materiali divulgativi possono essere messi dalla R.S.U. a disposizione dei lavoratori interessati, nei pressi dell'ubicazione degli strumenti di rilevazione obiettiva delle presenze.

3. L'Amministrazione assicura alla R.S.U. i mezzi strumentali (e-mail, telefono, ecc.) per la propria attività sindacale.

Art. 21 (Prestazioni indispensabili in caso di sciopero)

1. Le parti convengono, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. d) L. n. 146/1990 e della pre-intesa sui servizi minimi essenziali sottoscritta tra l'ARAN e le OO.SS. il 2 agosto 2001, di definire servizi pubblici essenziali, lo svolgimento di attività dirette e strumentali riguardanti:

- a) effettuazione degli esami;
- b) pagamento degli stipendi e delle indennità con funzione di sostentamento, quando lo sciopero cada nell'ultimo giorno utile per effettuare tali adempimenti.

2. Nel primo caso i nominativi del funzionario o dell'assistente, purché competente, e di due operatori, di cui uno esperto nell'utilizzo delle varie attrezzature, vengono individuati dal Direttore Amministrativo, verificando prioritariamente le disponibilità e sulla base di un'eventuale turnazione nel caso di più azioni di sciopero nel corso di uno stesso anno accademico. I lavoratori "precettati" sono avvertiti per iscritto almeno 5 gg. prima dello sciopero ed entro il giorno successivo possono chiedere la sostituzione laddove sia possibile.

Handwritten notes and signatures on the right margin:
- Top: "gus" (possibly initials)
- Middle: "Beatrice" (signature)
- Bottom: "F. P. P." (signature)
- Far right: "F. P. P." (signature)

Nel secondo caso il Direttore Amministrativo valuta l'opportunità della presenza di personale tecnico amministrativo competente nella materia. Le modalità di "precozzazione" sono analoghe alle precedenti.

3. A norma dell'art. 4 dell'allegato di attuazione della legge 146/90, entro 48 ore dall'effettuazione di ogni sciopero, il Direttore pubblica all'albo di Istituto e comunica alle RSU e alle OO.SS., i dati relativi all'adesione da parte del personale dell'Istituto.

Art. 22

(Servizi minimi in caso di assemblea)

1. In caso di adesione totale ad un'assemblea sindacale da parte del personale tecnico-amministrativo in servizio deve essere garantita la presenza di almeno un operatore per reparto, da individuarsi secondo le disponibilità del personale o, in mancanza, con insindacabile determinazione del Direttore amministrativo.

Art. 23

(Diritto di accesso agli atti)

1. I membri della R.S.U. e le OO.SS. hanno il diritto di accesso agli atti della Istituzione su tutte le materie di cui all'art. 6 del CCNL del 16/02/2005 e s.m.i ed ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni.

TITOLO VI - Sicurezza sui luoghi di lavoro

Art. 24

(Attuazione della normativa di sicurezza nei posti di lavoro)

1. La parte datoriale informa la RSU sul documento di valutazione dei rischi, sui provvedimenti di sua competenza assunti e sugli interventi previsti. Il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali unitarie.

TITOLO VII - Criteri generali per l'esercizio del diritto alla disconnessione

Art. 25

(Criteri generali per l'esercizio del diritto alla disconnessione)

Le Direzioni possono inviare comunicazioni istituzionali, via mail o altre forme, al personale docente e T.A., al di fuori dell'orario di servizio entro i limiti strettamente necessari per l'ordinato svolgimento delle attività didattiche ed amministrative od, ove richiesto, da causa di forza maggiore.

TITOLO VIII - Criteri generali per l'individuazione di fasce orarie di flessibilità in entrata ed uscita

Art. 26

(Criteri generali per l'individuazione di fasce orarie di flessibilità in entrata ed uscita)

1. Il personale docente usufruisce della flessibilità in entrata ed uscita a mezzo della presentazione del proprio monte ore annuo, disciplinato dal Contratto Nazionale di Lavoro.
2. Il Personale amministrativo fruisce dell'orario flessibile di lavoro giornaliero secondo il proprio profilo orario.
3. Il personale in regime di turnazione dell'area prima (Operatore) per le caratteristiche del servizio non fruisce dell'orario flessibile.

TITOLO IX - LAVORO AGILE

10
Beatrice Rehi
Penna
F

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK71 - PR. U. N. 0000110 DEL 10/01/2025 - I.10

Art. 27
(Lavoro agile)

1. Per il lavoro agile si rimanda al Titolo III (Lavoro a distanza) del CCNL del 18/01/2024 (artt. dal 10 al 15), al PIAO (<https://accademiabelleartiverona.trasparenza.amministrazioniweb.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance/doc/61/piao-2023-2025>), approvato da questa Istituzione con delibera del Consiglio di amministrazione del 31/01/2024, e ai singoli accordi individuali stipulati tra l'Accademia e il dipendente interessato (art. 13 CCNL 18/01/2024). Per la didattica a distanza le Parti concordano di fare espresso rinvio a quanto previsto dall'Accordo sottoscritto in data 26.01.2024 tra il MUR e le OO.SS.

TITOLO X - Norme finali

Art. 28
(Interpretazione autentica del contratto)

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di una delle parti per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La procedura deve concludersi entro cinque giorni dalla data del primo incontro. La richiesta deve essere formulata in forma scritta (pec@pec.accademiabelleartiverona.it - protocollo@accademiabelleartiverona.it) e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
2. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali prima che siano trascorsi 10 giorni dalla richiesta formale di cui al precedente comma.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del presente contratto.

Art. 29
(Norma finale)

1. A norma dell'art. 40, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001 si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche per gli esercizi finanziari successivi, oneri in contrasto con i vincoli risultanti da Contratti nazionali o non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale del M.U.R.
2. Le parti concordano di prevedere la verifica di attuazione del C.I. in specifici incontri da attuarsi entro la fine dell'anno accademico.

Per la parte datoriale

Francesco Ronzon

Loredana Teramo

Per la Rappresentanza Sindacale Unitaria

Luca Maria Orlandi

Marilena Palazzo

Giuseppe Pasinato

Per le Organizzazioni Sindacali

C.I.S.L. - Università

F.L.C. - G.I.L.

CONFSAL-S.N.A.L.S.

GILDA-U.N.A.M.S.

CISAL-ANIEF

Gessica Sartori

Beatrice Pellegrini

ASSENTE
ASSENTE
ASSENTE



Quota Personale Docente

44.528,09

Personale Docente

CI 12/01/2024

n°	descrizione	importo unitario	Stima 2024/25
14	Coordinamento corso/dipartimento	1.900,00	26.600,00
1	Vice-Direttore	2.500,00	2.500,00
1	Referente Orario/gestione aule	2.500,00	2.500,00
1	Supporto referente orario scuola Restauro	500,00	500,00
Totale parziale			32.100,00
	Attività specifiche	min 100,00	12.428,09
Totale parziale			12.428,09
TOTALE GENERALE PERSONALE DOCENTE			44.528,09

Roberto Perini
F. P. Perini
perini

ALLEGATO 2 - Funzioni aggiuntive personale TA a.a. 2024/25

Quota Personale TA a.a. 2024/25

23.976,67

Funzionari e Assistenti

n°	descrizione	importo unitario	stima 2024/25
1	Coordinamento area Economico-Finanziaria	1.900,00	1.900,00
1	Coordinamento area didattica	1.900,00	1.900,00
1	Supporto coordinamento area didattica/stage	500,00	500,00
1	Coordinamento area personale	750,00	750,00
1	Supporto coordinamento area personale	1.000,00	1.000,00
1	Supporto Direzioni concorsi TD/TI e procedure docenze esterne	450,00	450,00
1	Evasione arretrato ricostruzioni carriera	400,00	400,00
1	Supporto area personale	250,00	250,00
1	Coordinamento acquisti, incarichi, manutenzioni e inventario	1.700,00	1.700,00
1	Supporto acquisti, incarichi, manutenzioni e inventario	500,00	500,00
1	Supporto acquisti, manutenzioni e inventario	335,00	335,00
2	Coordinamento affari istituzionali e progetti	1.000,00	2.000,00
12	Intensificazione per adempimenti attività maggior impegno	150,00	1.800,00
9	Supporto Organi	200,00	1.800,00
1	Attività revisione regolamenti e documenti in linea con Gender	200,00	200,00
1	Referente attività tecnico-informatica	250,00	250,00
1	Supporto direzione amministrativa attività specifiche	375,00	375,00
1	Supporto direzione gestione corrispondenza e agenda	375,00	375,00
1	Supporto Organi/Direzioni per contenziosi	500,00	500,00
		Totale compensi	16.985,00

Operatori

n°	descrizione	importo 2024/25	stima 2024/25
5	Referenti sedi/responsabili turno/i	250,00	1.250,00
3	Supporto DA predisposizione turni	200,00	600,00
6	Centralino/Allarme/Prenotazioni attrezzature	150,00	900,00
6	Piccola manutenzione/Gestione materiale pulizia	100,00	600,00
6	Collaborazione Segreterie	200,00	1.200,00
5	Altri incarichi ausilio servizio prevenzione e protezione	100,00	500,00
5	Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	150,00	750,00
		Totale compensi	5.800,00
		Totale	22.785,00

Ore straordinarie TA

	descrizione	importo 2024/25	stima 2024/25
	ore straordinarie per sostituzione colleghi assenti/adempimenti urgenti/attività da assegnare	1.191,67	1.191,67
		TOTALE GENERALE PERSONALE TA	23.976,67

13
 Beatrice Pelloni
 Quarta
 Finis
 Finis

